

Margherita Paleologo Ricordando la duchessa

Domani in Accademia la presentazione del libro dedicato alla nobildonna
In Ducale dalle 18 alle 19.30 sarà esposto il ritratto di Camilla Faà di Bruno

Giomata da protagoniste quella di domani per due nobildonne del Monferrato legate per amore al Gonzaga. Dopo alcuni secoli Margherita Paleologo e Camilla Faà di Bruno, "torneranno" a Mantova. La prima sarà celebrata con la presentazione del libro *Una protagonista del Rinascimento. Margherita Paleologo duchessa di Mantova e del Monferrato*, primo appuntamento del ciclo "Incontri in Accademia" per il mese di aprile, che si terrà domani alle 16 nella Sala Ovale dell'Accademia Nazionale Virgiliana. Margherita Paleologo figlia di Guglielmo IX del Monferrato e di Anna d'Alençon sposò Federico Gonzaga nel 1531. Fu grazie a lei che il marchesato di Monferrato, di cui era l'unica erede alla morte del padre, confluisce nei domini dei Gonzaga. Il volume, edito dal circolo culturale "I Marchesi del Monferrato" di Alessandria riunisce i contributi di autori mantovani, monferrini e del resto del mondo, esperti dei più diversi aspetti del Rinascimento. Si tratta di Paolo Bertelli, Alessandro Bianchi, Massimo Carcione, Giuliano Giorcelli, Walter Haberstumpf, Roberto Maestri, Gian-

→ **DOMANI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE**



Società per il Ducale: incontro sulla cultura

"La cultura salverà Mantova": tema della tavola rotonda che la Società per il Palazzo Ducale annuncia per domani, dalle 15 nell'Atrio degli Arcieri, preceduta dall'assemblea della Società. Sarà il presidente Gianpiro Baldassari (nella foto) ad introdurre i protagonisti: Edgarda Ferri, giornalista, scrittrice; Piero Gualtierotti, presidente dell'Accademia Virgiliana; Giovanna Paolozzi Strozzi, sovrintendente. La verifica del presente non potrà che essere legata all'evento-terremoto ed alle sue conseguenze, ma lo sguardo al

futuro sarà rivolto agli appuntamenti dell'Expo 2015 ed alla candidatura di Mantova Capitale Europea della Cultura 2019 (la Società ha dato la sua partecipazione). La relazione di Baldassari in assemblea avrà la sostanza delle cose fatte con gli interventi sul patrimonio già realizzati, ma considererà anche il da farsi, dopo i 135 mila euro raccolti, destinati al Ducale e i 22.860 per il restauro dei soffitti lignei della Sala dei Cavalli (ne servirebbero 32.539, discorso sempre aperto).

carlo Malacarne, Louisa Parker Mattozzi, Mariarosa Palvarini, Giovanni Battista Sannazzaro, Raffaele Tamalio e Paola Venturini. La presentazione del volume, moderata da Cinzia Montagna, sarà a cura di Roberto Maestri e vedrà la partecipazione di diversi autori. Al termine, l'attenzione sarà tutta per la controversa figura di Camilla Faà, contessa di

Bruno, nel Monferrato, con l'esposizione straordinaria del suo ritratto nell'Atrio degli Arcieri a palazzo Ducale dalle 18 alle 19.30. La "Duchessa negata" entrerà nella reggia ducale dopo ben quattro secoli, grazie al restauro del dipinto attualmente in corso a Mantova allo studio di Francesco Melli su input della Società per il Palazzo Ducale di

Mantova. Il dipinto è stato trasportato nelle scorse settimane dal castello della famiglia Faà, in provincia di Asti, dove farà ritorno al termine. L'intervento di restauro fa seguito alla pubblicazione del libro *"Nec ferro nec igne. Nel segno di Camilla"* scritto da Cinzia Montagna, pubblicato lo scorso anno dal circolo "I Marchesi del Monferrato". Nel volu-



Il ritratto di Camilla Faà di Bruno in corso di restauro a Mantova

me l'autrice aveva ipotizzato diverse interpretazioni del dipinto che, dopo secoli, riporta alla luce le fattezze di Camilla. La vicenda è una sorta di feuilleton Rinascimentale. Camilla, damigella di corte venne spostata in "finte" nozze da Ferdinando che, secondo le fonti, era pazzamente innamorato di lei. Per ragioni di Stato e questioni di diplomazia, il Duca do-

vette sposare Caterina de' Medici, nonostante la nascita del figlio illegittimo Giacinto, morto giovanissimo in circostanze misteriose. Camilla indotta a sparire dal mondo, divenne monaca di clausura a Ferrara, dove morì nel 1662. Un piccolo lieto fine: Camilla domani, solo per un giorno, entrerà in reggia da duchessa.

Paola Cortese